

La storia di Achille:
un uomo scampato alla prigionia

Lorenzo Avoni

**LA STORIA DI ACHILLE:
UN UOMO SCAMPATO ALLA PRI-
GIONIA**

romanzo

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013

Lorenzo Avoni

Tutti i diritti riservati

*Alla mia famiglia,
che mi ha sempre sostenuto
sia economicamente che moralmente.
A loro voglio rivolgere il mio grazie.*

Introduzione

Questo libro parla di Achille, un uomo scampato alla prigione e rifugiatosi in Sud America, una terra molto ospitale ma a volte insidiosa per gli stranieri come lui.

La sua storia: Achille è un ricco imprenditore di tessuti ed esporta dall'Italia canapa, seta, cachemire e lana ma, poi, durante un viaggio negli Stati Uniti, viene accusato ingiustamente di avere ucciso un uomo che viveva nei pressi della Metropolitana di New York.

Per sfuggire alla prigione, ma soprattutto da una possibile sentenza di ergastolo, decide di scappare in Sud America dove non viene accolto bene, proprio perché le perso-

ne che conobbe vennero a conoscenza della sua posizione giudiziaria. Achille si sente incompreso e odiato da un popolo di cui non conosce la cultura e le abitudini. Di lì a poco incontra, quasi per caso, Vito, una persona anch'essa fuggita dagli Stati Uniti, perché condannata a morte. Vito, a suo tempo, faceva l'insegnante in una scuola media dell'Ohio.

«Avevo una carriera brillante! Ma quando fui colpito da questa accusa ingiusta e seppi della condanna a morte, scappai senza esitazione», disse Vito ad Achille. Questa è solo una piccola parte della storia, ricca di sorprese, con omicidi e amori che finiscono.

Il resto lo scoprirete sfogliando queste pagine.

L'autore:

Lorenzo Avoni

Achille, tutto contento per l'ascesa della sua azienda nella Borsa di Wall Street, decide di fare un viaggio con la famiglia negli Stati Uniti per un mese.

Arrivato all'aeroporto di New York viene accolto da tantissime persone tra cui il suo agente personale americano, John.

Achille si sente fiero di questa ascesa così repentina, in quanto la sua azienda era nata solo cinque anni prima.

John gli disse: «Achille, devi andare subito in albergo, c'è una persona che vuole vederti».

Achille, tutto sconcertato per questa fretta, si recò immediatamente in albergo e lì lo stava aspettando la sua ex moglie Barbara.

Barbara era una donna molto ricca e, dopo il matrimonio durato circa dieci anni, decise di trasferirsi in America per cercare l'uomo adatto a lei e trovando una persona di vent'anni più giovane e anche molto ricca.

Si sposarono, ma il marito morì pochi giorni dopo per un infarto improvviso, così, Barbara, restò sola con un patrimonio sia immobiliare che non, molto più grande di lei.

Torniamo all'incontro in albergo: Achille era sorpreso di trovarla lì, come faceva a sapere che Achille stesse arrivando in America con la sua famiglia?

Barbara cominciò a parlare: «Ciao Achille, come stai?». Achille non riusciva a dire neanche una parola, allora Barbara disse:

«So che ti sei risposato, non mi presenti tua moglie?».

Achille disse: «Certo Barbara, te la chiamo subito: Elena, ti presento Barbara, la mia ex moglie».

Elena diventò rossa in faccia quando la vide, la salutò con una vocina mogia mogia e se ne andò portandosi via i due figli credendo che, mentre non era presente, l'avesse tradita con Barbara.

Achille poco dopo disse a Barbara: «Vai via! Non puoi più stare qui».

Barbara disse: «Va bene, me ne vado!».

Achille si diresse verso la stanza che gli avevano assegnato, intanto la moglie, credendo che lui non l'amasse più, gettò dalla finestra le valigie di Achille e lo obbligò ad andarsene.

Achille, scosso, se ne andò, vagò per le strade per tutta la notte per pensare e chie-

dersi perché sua moglie l'avesse cacciato, intanto, per puro caso, incontrò John e gli chiese: «Posso venire a casa tua per questa notte?». John rispose: «Certo, vieni pure, tanto sono solo».

Il giorno dopo Achille tornò in albergo per cercare di convincere sua moglie che non sapeva che Barbara fosse a New York. Ma la moglie non gli credette e lo obbligò ad andarsene.

Poco dopo, vicino alla Metropolitana, incontrò un clochard di nome Steve, finito in strada perché pieno di debiti e, quindi, costretto ad abbandonare la sua casa ed anche la macchina.

Così Achille, trovando in Steve un amico (anche se lo aveva appena conosciuto), gli raccontò che la moglie l'aveva lasciato e che gli voleva togliere ogni cosa compreso i figli che amava tanto.